

Dopo la lettura di ESDRA/NEEMIA (in partic.: Esd 6, 19-22; Ne 5; Ne 8):

## **PAROLE, IDEE, PERCORSI ...**

**POPOLO di DIO** (cfr. *Lumen Gentium* 9 e anche 10 e 11 ...)

Legami di **COMUNITÀ** / esigenze di **fraternità** (Nee 5)

**restituzione** (i ricchi chiamati in causa, *rinunce spontanee ai "diritti"*)

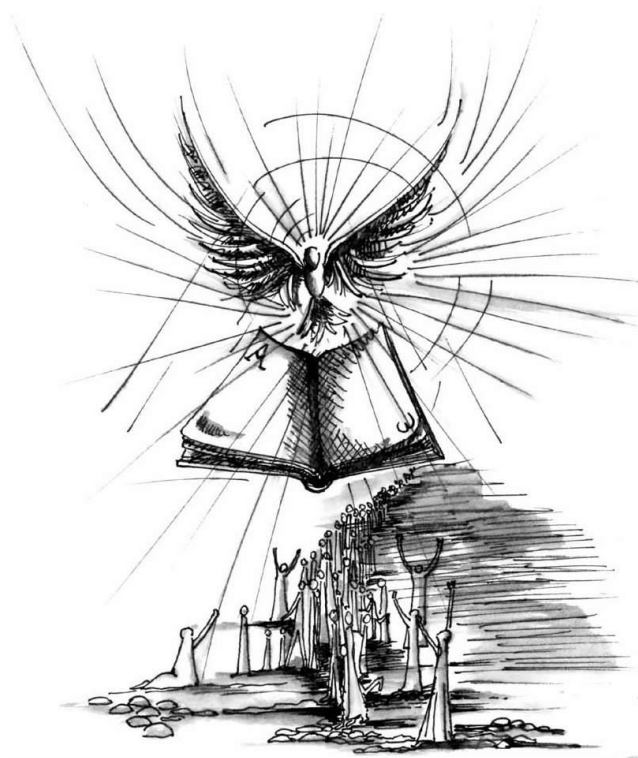
Nessuno può escludere nessuno, v. *le liste che includono i figli dei servi e schiavi*, (no a una comunità chiusa, "identitaria")

Effetto della Parola: la **condivisione**:

Ne 8, 10 "*mandate porzioni a quelli che nulla hanno di preparato*"

**Dio "guida" la storia...** e agisce attraverso gli uomini (Ciro fa rientrare i deportati e Dario finanzia la ricostruzione del tempio e della città)

Domande sull'oggi, sul modo di pensare/**costruire la città (pòlis)**



Il Popolo di Dio nasce e cresce intorno alla Parola, senza la Parola non sarebbe sé stesso...

(cfr. *Dei Verbum* n. 21:

le Sacre Scritture nella Chiesa).

Importanza del "luogo" da cui **proclamare la Parola** (ambone...)

Modi esteriori e interiori di disporci all'ascolto,  
di vivere l'ascolto

Quale insegnamento per le nostre **liturgie?**